



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

IN CAMMINO VERSO IL FUTURO - ROMA

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Assistenza

Area di intervento: **Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale**

Codice: A 3

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Il presente progetto partecipa alla realizzazione del programma 2021 OPPORTUNITA' INCLUSIVE A ROMA, che intende realizzare interventi nell'ambito del c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese, con la finalità di f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10 dell'Agenda 2030) e g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);**

Il programma nasce dalla necessità rilevata nel contesto metropolitano di Roma di **riconoscere le disuguaglianze strutturali del tessuto sociale della Capitale e ideare nuove strategie di inclusione fondate sul lavoro di rete, tra servizi diversi che operano in contesti territoriali disomogenei in termini di risorse e opportunità.**

Il progetto IN CAMMINO VERSO IL FUTURO contribuisce in maniera specifica al perseguimento dell'obiettivo del Programma, sulla base di quanto emerso dall'analisi del contesto specifico di attuazione del presente Progetto, perseguendo l'**OBIETTIVO GENERALE** di **promuovere il benessere, la crescita e l'autonomia dei nostri ospiti, affinché possano inserirsi e integrarsi nella comunità.**

Questo obiettivo viene quindi declinato nei seguenti **Obiettivi specifici** relativi alle singole aree di bisogno individuate in sede di analisi ed agli **indicatori** di riferimento:

<b>Area di bisogno</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Indicatori</b>
------------------------	----------------------------	-------------------

<b>Protezione e cura</b>	Promuovere percorsi di informazione, ascolto, sensibilizzazione, accompagnamento nelle aree della salute, dei diritti e del lavoro. La conoscenza come strumento di protezione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei diritti</li> <li>• Buone pratiche igieniche</li> <li>• Buone prassi di prevenzione sanitaria</li> <li>• Conoscenza del mondo del lavoro</li> <li>• Stesura di un curriculum</li> <li>• Conoscenza degli strumenti digitali per la ricerca di un lavoro</li> </ul> Consapevolezza della propria situazione giuridica, sanitaria e lavorativa
<b>Povertà culturale</b>	Promuovere percorsi di alfabetizzazione, scolarizzazione, formazione professionale e trasmissione orizzontale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di competenze riconosciute (attestato di lingua, terza media, superamento corso di studio)</li> <li>• Ampliamento del vocabolario, ampliamento del frasario, miglioramento della comprensione verbale e scritta</li> <li>• Partecipazione e frequenza scolastica</li> <li>• Relazione con gli insegnanti</li> <li>• Orientamento professionale</li> </ul> Adesione a esperienze educativo-culturali extrascolastiche
<b>Autonomia</b>	Orientarsi e spostarsi autonomamente sul territorio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia negli spostamenti</li> </ul> Conoscenza di strumenti digitali per orientarsi sul territorio
<b>Integrazione del territorio</b>	Sostenere i ragazzi e la rete territoriale formale e informale nell'incontro, nella conoscenza, nella relazione e nel processo di integrazione dei bagagli culturali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione di soggetti territoriali vari al progetto educativo</li> <li>• Protagonismo del ragazzo nella propria rete di sostegno</li> <li>• Frequenza di coetanei al di fuori della struttura, anche di altre nazionalità dalla propria</li> <li>• Comunicazione aperta e costante tra i diversi enti territoriali coinvolti nei progetti</li> <li>• Frequenza dei luoghi di culto e/o di aggregazione legati alla cultura di origine.</li> </ul>

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**AREA DI BISOGNO**

**Protezione e cura**

<b>Obiettivo</b>	<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
1. Educazione ai diritti: promuovere la conoscenza dei diritti e degli strumenti per rivendicarli.	Laboratori di gruppo	Preparazione dei laboratori: ricerca materiale informativo, pianificazione attività, preparazione del materiale di supporto, affiancamento nella conduzione dei laboratori.

2. Educazione alla salute: promuovere informazione e buone pratiche di cura della propria persona	2.a Laboratori di gruppo 2.b Accompagnamento	2.a Preparazione dei laboratori: ricerca materiale informativo, pianificazione attività, preparazione del materiale di supporto, affiancamento nella conduzione dei laboratori. 2.b Affiancamento degli operatori nei percorsi di accompagnamento.
3. Educazione al lavoro: acquisizione di competenze relative alla ricerca di lavoro	3.a Laboratori individuali 3.b laboratori di gruppo	3.a Accompagnamento individuale finalizzato alla costruzione di un curriculum vitae 3.b Preparazione dei laboratori: ricerca materiale informativo, pianificazione attività, preparazione del materiale di supporto, affiancamento nella conduzione dei laboratori.

#### AREA DI BISOGNO

Povertà culturale

Obiettivo	Attività	Ruolo degli operatori volontari
4.Promuovere l'alfabetizzazione, la scolarizzazione e la formazione professionale	Sostegno allo studio in comunità	Affiancamento dei ragazzi durante i momenti di studio in comunità, con attenzione ai bisogni e allo specifico percorso scolastico/formativo
5.Promuovere interesse per attività e iniziative educative e culturali extra-scolastiche.	Accompagnamento	Ricerca di almeno 2 attività culturali extra-scolastiche al mese offerte dal territorio di riferimento e accompagnamento del gruppo di ragazzi.

#### AREA DI BISOGNO

Autonomia

Obiettivo	Attività	Ruolo degli operatori volontari
6. Familiarità con i mezzi pubblici e la rete del territorio	Accompagnamento	Accompagnamento dei ragazzi nei primi spostamenti con i mezzi pubblici verso i luoghi di interesse come scuola o attività extra-scolastiche, per consentire autonomia futura negli spostamenti.
7. Acquisizione di strategie di orientamento	Laboratori individuali	Preparazione e conduzione di laboratori sul funzionamento delle app che consentono di orientarsi e spostarsi in autonomia.

#### AREA DI BISOGNO

Integrazione sul territorio

Obiettivo	Attività	Ruolo degli operatori volontari
8. Conoscenza del territorio	Mappatura del territorio	Ricerca e individuare i soggetti pubblici e privati del territorio e i loro referenti.
9. Sensibilizzazione del territorio	Presentazione	Affiancamento della coordinatrice nella pianificazione e organizzazione di momenti di incontro. Preparazione del materiale informativo (brochure, carta dei servizi, ecc.)
10. Facilitare l'incontro	Organizzazione di iniziative	10.a e 10.b Collaborazione nell'organizzazione di iniziative e/o eventi aperti al territorio in cui sia favorita l'opportunità di conoscenza reciproca.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

1. Centro Di Pronto Intervento Minori Tata Giovanni  
Viale di Porta Ardeatina, 108 – Roma – 00154
2. Centro Di Pronto Intervento Minori Torrespaccata  
Via di Torre Spaccata, 157 – Roma – 00169
3. Centro Di Pronto Intervento Minori Venafro  
Via Venafro, 30 – Roma – 00159
4. Gruppo Appartamento Domus Nostra  
Via Bartolomeo Gosio, 6 – Grottaferrata – 00046

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 12 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio)

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero)

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile)

Flessibilità oraria – Flessibilità oraria – i turni sono articolati su tutti i giorni della settimana e in orari variabili.

Possono essere previste ore serali di servizio (entro le ore 23)

Redazione di un report mensile di verifica individuale

giorni di servizio settimanali: 6

orario: 25 ore/settimana

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://www.caritas.it/home\\_page/cosa\\_puoi\\_fare\\_tu/00000718\\_Come\\_si\\_accede\\_al\\_servizio\\_civile.html](https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html)

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 23 dicembre 2020.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica verrà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto, ovvero:

- CPA Tata Giovanni – via di Porta Ardeatina, Roma
- CPA Torre Spaccata – via di Torre Spaccata, Roma
- Comunità per ragazzi Casa Giona – via Venafro 32, Roma
- Comunità per ragazze Domus Nostra – via B. Gosio, 1-5, Grottaferrata (RM).

La durata complessiva degli incontri di formazione specifica è di **72 ore**.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

2021 OPPORTUNITA' INCLUSIVE A ROMA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

sistema helios

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

sistema helios

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

4

→Tipologia di minore opportunità

Bassa scolarizzazione

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

**AREA DI BISOGNO**

**Protezione e cura**

Obiettivo	Attività	Ruolo degli operatori volontari
4. Educazione ai diritti: promuovere la conoscenza dei diritti e degli strumenti per rivendicarli.	Laboratori di gruppo	Preparazione dei laboratori: ricerca materiale informativo, pianificazione attività, preparazione del materiale di supporto, affiancamento nella conduzione dei laboratori.
5. Educazione alla salute: promuovere informazione e buone pratiche di cura della propria persona	2.a Laboratori di gruppo 2.b Accompagnamento	2.a Preparazione dei laboratori: ricerca materiale informativo, pianificazione attività, preparazione del materiale di supporto, affiancamento nella conduzione dei laboratori. 2.b Affiancamento degli operatori nei percorsi di accompagnamento.
6. Educazione al lavoro: acquisizione di competenze relative alla ricerca di lavoro	3.a Laboratori individuali 3.b laboratori di gruppo	3.a Accompagnamento individuale finalizzato alla costruzione di un curriculum vitae 3.b Preparazione dei laboratori: ricerca materiale informativo, pianificazione attività, preparazione del materiale di supporto, affiancamento nella conduzione dei laboratori.

**AREA DI BISOGNO**

**Povertà culturale**

Obiettivo	Attività	Ruolo degli operatori volontari
4.Promuovere l'alfabetizzazione, la scolarizzazione e la formazione professionale	Sostegno allo studio in comunità	Affiancamento dei ragazzi durante i momenti di studio in comunità, con attenzione ai bisogni e allo specifico percorso scolastico/formativo
5.Promuovere interesse per attività e iniziative educative e culturali extra-scolastiche.	Accompagnamento	Ricerca di almeno 2 attività culturali extra-scolastiche al mese offerte dal territorio di riferimento e accompagnamento del gruppo di ragazzi.

**AREA DI BISOGNO**

**Autonomia**

Obiettivo	Attività	Ruolo degli operatori volontari
8. Familiarità con i mezzi pubblici e la rete del territorio	Accompagnamento	Accompagnamento dei ragazzi nei primi spostamenti con i mezzi pubblici verso i luoghi di interesse come scuola o attività extra-scolastiche, per consentire autonomia futura negli spostamenti.
9. Acquisizione di strategie di orientamento	Laboratori individuali	Preparazione e conduzione di laboratori sul funzionamento delle app che consentono di orientarsi e spostarsi in autonomia.

**AREA DI BISOGNO**  
Integrazione sul territorio

Obiettivo	Attività	Ruolo degli operatori volontari
11. Conoscenza del territorio	Mappatura del territorio	Ricerca e individuare i soggetti pubblici e privati del territorio e i loro referenti.
12. Sensibilizzazione del territorio	Presentazione	Affiancamento della coordinatrice nella pianificazione e organizzazione di momenti di incontro. Preparazione del materiale informativo (brochure, carta dei servizi, ecc.)
13. Facilitare l'incontro	Organizzazione di iniziative	10.a e 10.b Collaborazione nell'organizzazione di iniziative e/o eventi aperti al territorio in cui sia favorita l'opportunità di conoscenza reciproca.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali  
voce 23.6

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO** voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2 e 24.2b)

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.5 e 24.5a)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

23

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio dei volontari in servizio civile presso le sedi di attuazione del presente Progetto si svolgerà sia attraverso colloqui individuali sia attraverso incontri di gruppo, tanto con lezioni frontali quanto in modalità di workshop, riproponendo ed adeguando quanto l'**Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Roma** organizza e propone da alcuni anni in collaborazione con ACLI attraverso il Cantiere **Generiamo lavoro**

L'obiettivo dell'attività di tutoraggio sarà l'accompagnamento degli operatori volontari verso una maggiore consapevolezza delle competenze acquisite tramite l'esperienza di servizio e della spendibilità delle stesse ai fini dell'occupabilità di ciascuno. Il tutoraggio avrà anche l'obiettivo di orientare i volontari, ove necessario, ad approfondire la propria formazione attraverso la frequenza di corsi di specializzazione nelle materie oggetto del servizio civile effettuato.

Il tutoraggio verrà svolto negli ultimi 3 mesi di progetto, e sarà preceduto da colloqui individuali funzionali a definire conoscenze, capacità, abilità e attitudini personali in ingresso, una visione d'insieme che costituirà la base di partenza per la realizzazione del bilancio delle competenze, a sua volta il punto di avvio dell'attività di tutoraggio.

L'attività si sostanzierà nei seguenti moduli/attività:

Attività/Modulo	Articolazione oraria	Modalità di erogazione
<b>ORIENTAMENTO ATTITUDINALE</b>	<b>5 ore totali</b>	Colloqui individuali ed elaborazione bilanci di competenze
<i>Autovalutazione</i>	<i>1 ora</i>	
<i>Bilancio delle competenze</i>	<i>3 ore</i>	

<i>Definizione degli obiettivi</i>	<i>1 ora</i>	
<b>INTRODUZIONE AL PERCORSO</b>	<b>2 ore totali</b>	
<i>Il valore del lavoro, Strumento prezioso per restituire dignità alla persona</i>	<i>2 ore</i>	Incontri di gruppo
<b>SVILUPPO PERSONALE</b>	<b>6 ore totali</b>	
<i>Conoscenza di sé ed empowerment</i>	<i>2 ore</i>	Incontri di gruppo
<i>Soft skills</i>	<i>2 ore</i>	
<i>Personal branding</i>	<i>2 ore</i>	
<b>CONTESTI E NORMATIVE</b>	<b>2 ore totali</b>	
<i>Tutele e diritti</i>	<i>2 ore</i>	Incontri di gruppo
<b>IL MERCATO DEL LAVORO</b>	<b>8 ore totali</b>	
<i>Imprenditoria giovanile</i>	<i>2 ore</i>	Incontri di gruppo
<i>Il lavoro nel sociale</i>	<i>2 ore</i>	
<i>Cooperative e cooperazione</i>	<i>2 ore</i>	
<i>Mismatching</i>	<i>2 ore</i>	
<b>TOTALE ORE</b>	<b>23 ore</b>	

#### →Attività di tutoraggio

Tutti gli operatori volontari in servizio civile, compresi i giovani con minori opportunità, dovranno svolgere le seguenti attività obbligatorie:

a) **Orientamento attitudinale (5 ore)**: ogni volontario sarà accompagnato dal tutor di cui al § 25.6 a fare un'autoanalisi rispetto alle proprie aspirazioni, esigenze, priorità e motivazioni ed un'autovalutazione delle proprie conoscenze e competenze di partenza. Si arriverà così all'elaborazione di un bilancio delle competenze finalizzato sia ad individuare capacità e competenze non certificate, sia ad esplicitare capacità e competenze che il soggetto non è cosciente di avere e a definire gli obiettivi che ciascuno vuole raggiungere.

b) **Cantiere Generiamo Lavoro (4 ore)**: Valore, formazione e concretezza. Su queste tre coordinate è calibrato l'itinerario formativo e informativo con l'obiettivo di rimettere al centro il **lavoro dignitoso**, quale perno di cittadinanza e sviluppo integrale della persona, coniugando valori e strumenti concreti.

Attraverso webinar, laboratori, testimonianze, simulazione di colloqui di lavoro, work experience e focus group si vuole accompagnare i partecipanti nell'esplorazione del proprio potenziale, nella conoscenza di diritti e tutele del mercato del lavoro, e nel miglioramento delle proprie attitudini.

Il Cantiere sarà articolato in 11 appuntamenti e farà leva sull'eccellenza e il *know-how* di diversi collaboratori dell'Ufficio. Tanti esperti del settore metteranno sul tavolo la propria esperienza per offrire agli iscritti una visione a trecentosessanta gradi sul mondo del lavoro. Particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo delle *soft skill*, una vera e propria marcia in più, essenziale in qualsiasi contesto lavorativo.

voce 25.5 (opzionale)

Per usufruire dei servizi dei Centri per l'impiego ai fini dell'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, gli operatori volontari del servizio civile verranno sostenuti nell'effettuare online la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro (DID) sul portale dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL.

La procedura si concluderà con la successiva stipula del Patto di Servizio Personalizzato, presso il Centro per l'Impiego, volto a verificare l'effettiva disponibilità al lavoro e per individuare insieme una strategia di azioni volte all'inserimento lavorativo attraverso un servizio di preselezione ossia di *matching* tra domanda e offerta di lavoro.

I volontari verranno inoltre guidati nell'utilizzo del portale **SPAZIO LAVORO** dedicato ai Servizi per il Lavoro per essere sempre aggiornati sulle varie proposte formative e lavorative presenti sul territorio.

Oltre alla visita presso il Centro per l'impiego, verrà effettuata la visita al Centro Orientamento al Lavoro, uno spazio creato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e accedere a servizi – personalizzati o di gruppo – di orientamento, bilancio di competenze, stesura del cv o preparazione al colloquio di lavoro. L'utente registrato può consultare le offerte di lavoro e usare il proprio profilo per candidarsi.